

(12.2.2023) Ho giocato con ChatGPT e l'incipit di Moby Dick.

Segnalo l'ottima traduzione di "It is a way I have of driving off the spleen": spleen, milza, mette nei guai i traduttori automatici migliori. Nella medicina umorale di Ippocrate, la bile nera deriva dalla milza e governa la malinconia.

Bello, secondo me, l'abbandono di "Chiamatemi Ismael", adottato da quasi tutti i traduttori umani, per il più semplice "Mi chiamo Ismael".

DIALOGO, NON MODIFICATO

Pietro

da tradurre:

Call me Ishmael. Some years ago—never mind how long precisely—having little or no money in my purse, and nothing particular to interest me on shore, I thought I would sail about a little and see the watery part of the world. It is a way I have of driving off the spleen and regulating the circulation. Whenever I find myself growing grim about the mouth; whenever it is a damp, drizzly November in my soul; whenever I find myself involuntarily pausing before coffin warehouses, and bringing up the rear of every funeral I meet; and especially whenever my hypos get such an upper hand of me, that it requires a strong moral principle to prevent me from deliberately stepping into the street, and methodically knocking people's hats off—then, I account it high time to get to sea as soon as I can. This is my substitute for pistol and ball. With a philosophical flourish Cato throws himself upon his sword; I quietly take to the ship. There is nothing surprising in this. If they but knew it, almost all men in their degree, some time or other, cherish very nearly the same feelings towards the ocean with me.

Chat

Chiamami Ismaele. Alcuni anni fa - non importa esattamente quanto tempo fa - avendo poco o niente denaro nella mia borsa e nulla di particolare che mi interessasse sulla terraferma, ho pensato di navigare un po' e vedere la parte acquatica del mondo. È un modo che ho per allontanare la malinconia e regolare la circolazione. Ogni volta che mi accorgo di diventare cupo intorno alla bocca; ogni volta che è un umido, piovoso novembre nella mia anima; ogni volta che mi trovo a fare una pausa involontaria davanti ai magazzini dei feretri e a seguire la retroguardia di ogni funerale che incontro; e soprattutto ogni volta che le mie ipersensibilità prendono il sopravvento su di me, in modo che ci voglia un forte principio morale per impedirmi di entrare deliberatamente in strada e di togliere metodicamente i cappelli alle persone, allora considero il momento giusto per andare in mare il prima possibile. Questo è il mio sostituto per pistola e palla. Con un gesto filosofico, Catone si getta sul suo stesso spada; io prendo tranquillamente il mare. Non c'è nulla di sorprendente in questo. Se lo sapessero, quasi tutti gli uomini in un certo grado, in un momento o nell'altro, nutrono sentimenti molto simili nei confronti dell'oceano come i miei.

Pietro

rifrasare

Chat

Mi chiamo Ismaele. In passato, non importa quanto tempo fa esattamente, non avendo molto denaro e non essendoci nulla di interessante per me sulla terraferma, ho deciso di navigare un po' e vedere la parte acquatica del mondo. Navigare è un modo per me di allontanare la tristezza e regolare la circolazione. Quando mi sento cupo, o quando è un novembre piovoso dentro di me, o quando mi ritrovo a fermarmi davanti ai magazzini dei feretri e seguire i funerali che incontro, o quando le mie emozioni sono troppo forti e mi impediscono di agire normalmente, allora ritengo sia il momento giusto per prendere il mare. Per me, questo è un sostituto per la pistola e la palla. Mentre Catone si getta sulla sua spada con un gesto filosofico, io tranquillamente salgo a bordo di una nave. Non c'è nulla di

sorprendente in questo, poiché molti uomini, senza saperlo, nutrono sentimenti simili nei confronti dell'oceano come i miei.

Pietro

Migliorare ancora l'italiano

Chat

Mi chiamo Ismaele. Tempo fa, non importa quanto precisamente, non avendo molto denaro e non trovando nulla di interessante sulla terraferma, ho deciso di intraprendere un viaggio in mare per scoprire la bellezza del mondo acquatico. Navigare è un modo per me di allontanare la tristezza e regolare la mia energia interiore. Quando mi sento giù, o quando è un novembre piovoso dentro di me, o quando mi ritrovo a fermarmi davanti a magazzini di feretri o a seguire funerali, o quando le mie emozioni sono troppo forti e mi impediscono di agire normalmente, allora ritengo sia il momento giusto per salpare. Per me, questo è un sostituto per la pistola e la palla. Mentre Catone si getta sulla sua spada con un gesto filosofico, io scelgo di salire a bordo di una nave con calma. Non c'è nulla di sorprendente in questo, poiché molti uomini nutrono sentimenti simili nei confronti dell'oceano, anche se non ne sono consapevoli.